



Giunta Regionale della Campania
Settore di Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul Territorio

Sala Operativa Regionale Centro Situazioni

Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
PREFETTURE
PROVINCE
SETTORI REGIONALI – UNITÀ DI CRISI – SANITÀ – C.O.R.E.
COMMISSARIATO DI GOVERNO EX. ORD. 3158/01 -3322/03 – 3270/03
AUTORITÀ DI BACINO
CONSORZI DI BONIFICA
COMUNITÀ MONTANE
DIREZIONE REGIONALE V.V.F E COMANDI PROVINCIALI
COORDINATORE REGIONALE C.F.S.
CAPITANERIE DI PORTO
REGISTRO ITALIANO DIGHE (R.I.D.) ROMA - NAPOLI
ENTI GESTORI SISTEMI DI TRASPORTO
ENTI GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI, DISTRIBUZIONE ACQUE, GAS E ENERGIA
COMMISSARIATO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE
Prot. 2013.0667729 del 28.09.2013**

DATA: 28.09.2013

ORA D'INVIO: 13.00

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

IL SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO - REGIONE CAMPANIA

Visto il Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico regionale odierno, Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo emesso oggi, sabato 28 settembre 2013, dal Centro Funzionale Regionale con decorrenza dalle ore 20:00 di domani domenica 29 settembre 2013 e per le successive 24 ore, l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica di livello MODERATA emesso oggi, sabato 28 settembre 2013, dal Centro Funzionale Regionale con decorrenza dalle ore 20:00 di domani domenica 29 settembre 2013 e per le successive 24

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi dalle ore 20:00 di domani domenica 29 settembre 2013 e per le successive 24 ore:

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	VISIBILITA'	VENTI	MARE
Zona 1-3-5-6-8	Da sparse a diffuse, anche a locale carattere di forte rovescio o temporale.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.	Moderati o forti sud-Occidentali con rinforzi nelle zone temporalesche e tendenza a provenire da Ovest.	Agitato in particolare nelle zone temporalesche.
Zona 2- 4 -7	Da sparse a diffuse, anche a locale carattere di forte rovescio o temporale.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.	Moderati o forti sud-Occidentali con rinforzi nelle zone temporalesche e tendenza a provenire da Ovest.	-----

e che dalle ore 20:00 di domani domenica 29 settembre e per le successive 24 ore con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	TIPOLOGIA DI EVENTO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO LOCALIZZATO (**)
TUTTE	Attenzione	Idrogeologico localizzato e Idraulico localizzato	Fenomeni locali di allagamento in pianura e possibilità di dilavamenti e/o smottamenti sui versanti, soprattutto nelle zone colpite dai fenomeni temporaleschi. Possibili crisi nel reticolo idrografico dei bacini minori e nella rete di drenaggio urbano, in corrispondenza di punti singolari e/o di tratti di bassa pendenza, soprattutto nelle zone colpite dai fenomeni temporaleschi.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti AVVERTENZE:

ZONA DI ALLERTA ¹	AVVERTENZE
TUTTE	Enti in indirizzo, ambito rispettive competenze in materia di protezione civile, vorranno tener conto di tali indicazioni predisponendo attività di monitoraggio sul territorio di propria competenza per la verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, delle aree a rischio frana e colate rapide di fango (individuate nei P.A.I. delle Autorità di Bacino), delle aree a rischio allagamento e delle zone depresse o poste sotto il livello stradale e di controllare le aree limitrofe ai corsi d'acqua. S'invita inoltre a prestare attenzione alle zone prossime alle superfici percorse dal fuoco dai recenti incendi per il pericolo di dilavamento dei prodotti della combustione che potrebbero comportare condizioni di pericolo per la circolazione stradale e ostruzione degli impianti d'intercettazione delle piogge. Infine, in relazione alle indicazioni delle condizioni meteo marine, s'invitano gli enti con competenze in ambito marittimo, ambito rispettive competenze, di elevare lo stato di vigilanza per i mezzi in navigazione e lungo le coste esposte al moto ondosso.

Questo Ce.Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni annunciati fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ad eventuali successivi avvisi o comunicazioni in merito.

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ARCH. GABRIELLA DE MICCO

¹Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturmo e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.